



# DIVINA COMMEDIA

PER ME SI VA NELLA CITTÀ DOLENTE  
PER ME SI VA NELL'ETERNO DOLORE  
PER ME SI VA TRA LA PERDUTA GENTE



# Dante si perde...

Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per  
una selva oscura, che la diritta via era smarrita.





# LE TRE FIERE...LONZA,LEONE e LUPA





*Mentre camminavo ,Virgilio gli raccontò del meraviglioso viaggio nel mondo dei morti ... Così giunsero alla porta dell' inferno, al di sopra della quale vi era scritto:*



*“Per me si va nella città dolente, per me si va nell’eterno dolore, per me si tra la perduta gente...Lasciate ogni speranza , o voi ch’ entrate”.*



## CANTO V (GIRONE:TRAVOLTI DALLA PASSIONE) “PAOLO E FRANCESCA”.

Dante incontra Paolo e Francesca (due innamorati di Firenze)

Lei era la moglie di Gianciotto Malatesta, fratello di Paolo, ma lei essendo innamorata di Paolo lo tradì.Scoprendoli insieme Gianciotto li trafisse con un unico fendente di spada.





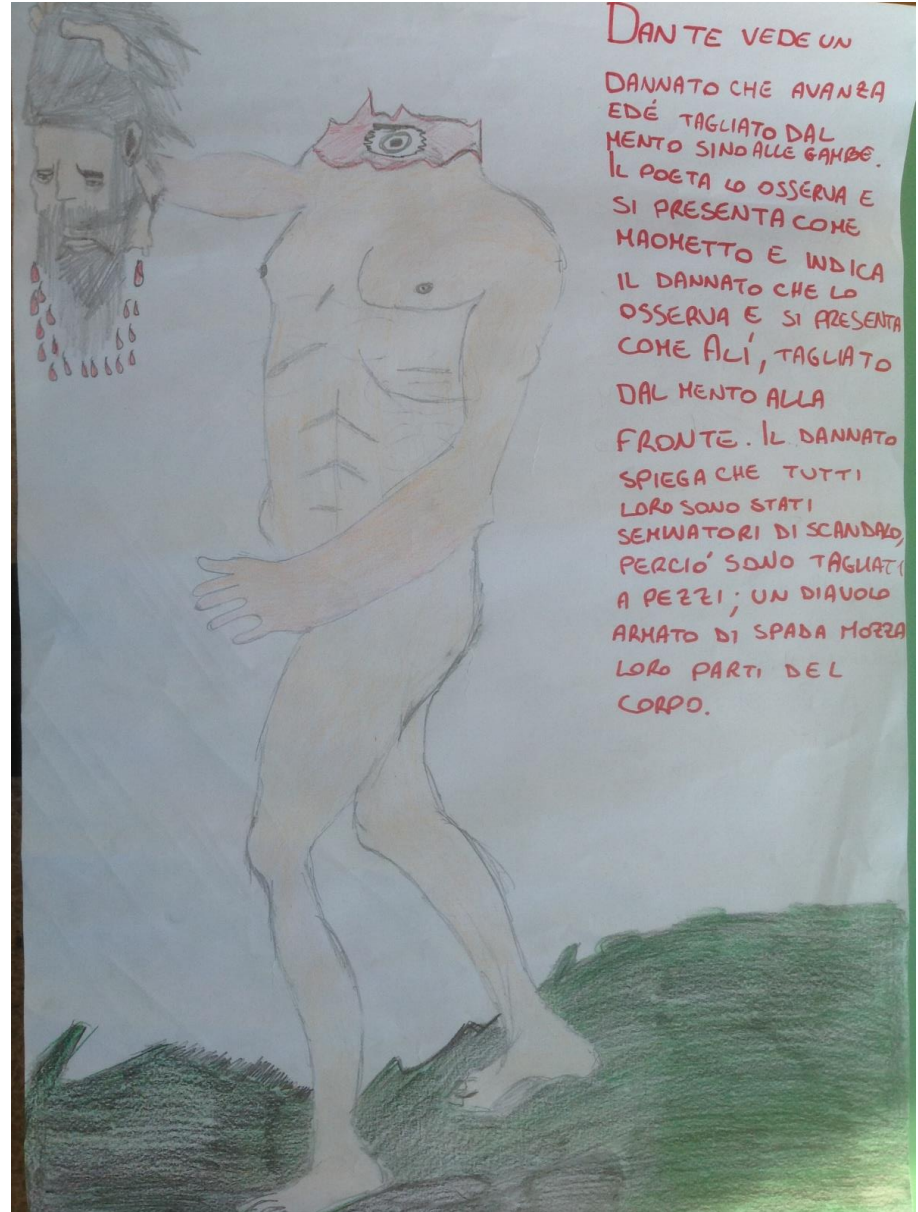
## CANTO 19°

Dante e Virgilio incontra il Minotauro. Virgilio manda avanti Dante e da solo combatte e sconfigge il terribile mostro.



# MAOMETTO

Dante incontra  
Maometto nel girone  
dove non c'erano né  
fuoco né fiamme e  
gli spiriti erano  
tormentati da terribili  
ferite. Maometto  
dice: vedete come  
sono ridotto un  
diavolo ci colpisce  
così con la spada: e  
noi perdendo  
sangue e budella,  
dobbiamo compiere  
il giro della bolgia.



# DANTE E CARONTE.

Ed ecco venire  
verso di noi su una  
barca Caronte,  
traghettatore delle  
anime sul fiume  
Acheronte: "Guai a  
voi, anime dannate!  
Non sperate di  
vedere il cielo..."





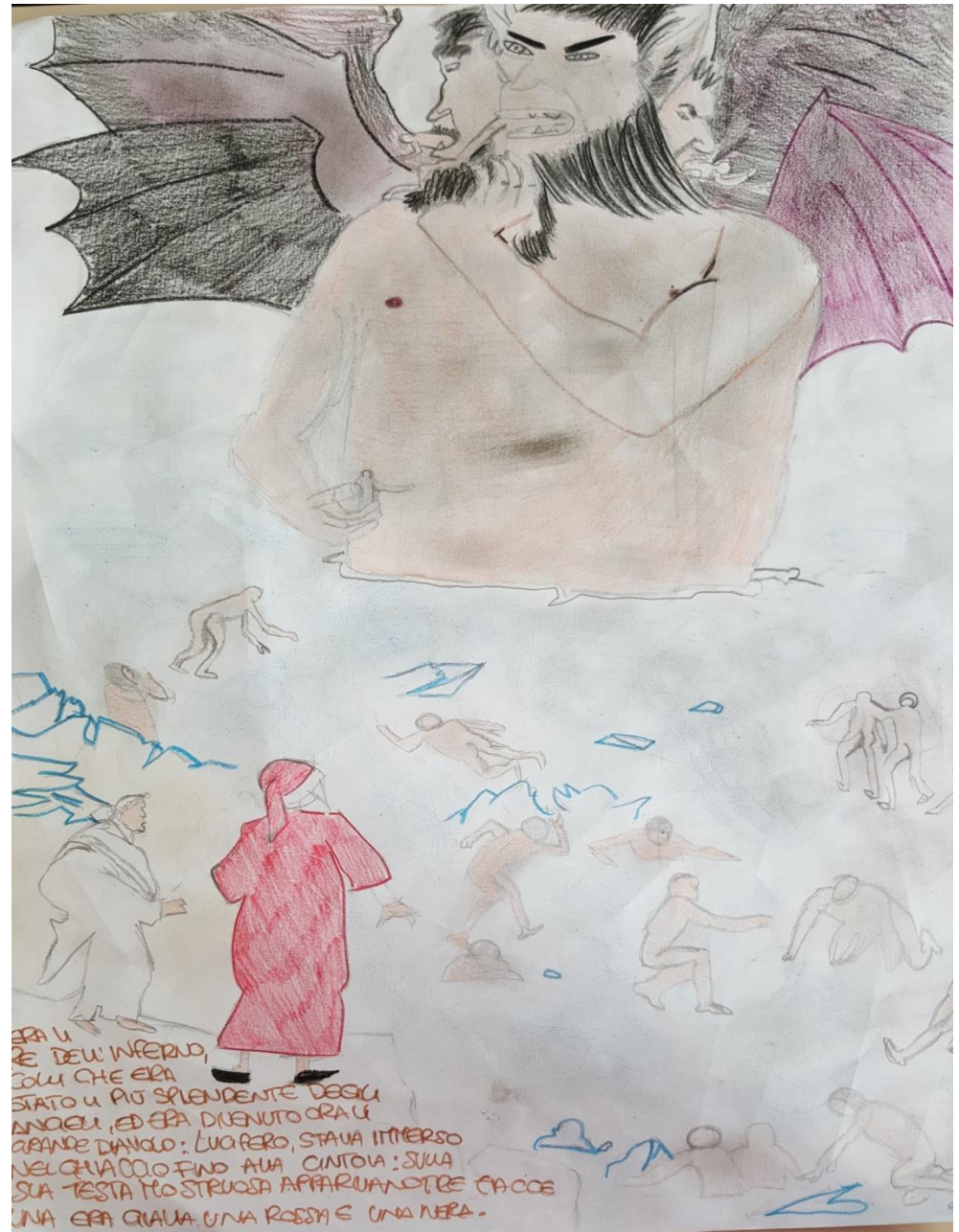
# ATTILA

I dannati erano immersi nel sangue bollente e bersagliati da una pioggia di frecce scagliate dai centauri. Tra loro c'era pure Attila.



# Dante e Satana...

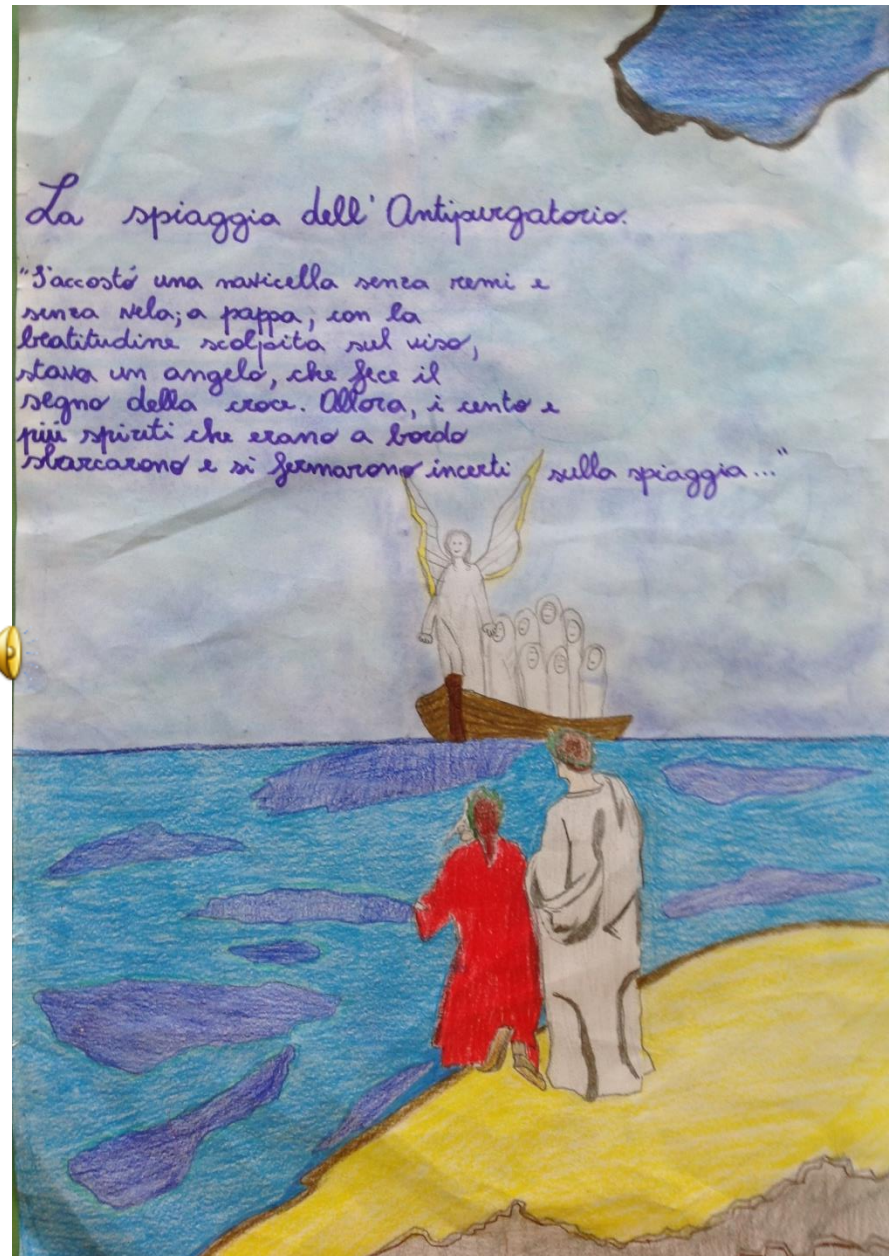
Nel nono cerchio,  
nella ghiacciaia  
del Cocito, Dante  
incontra Satana:  
un mostro a tre  
faccie. Era il re  
dell' inferno, colui  
che era stato un  
tempo il più  
splendente degli  
angeli, ora era  
divenuto il  
grande diavolo:  
Lucifero





# IL PURGATORIO

Era appena l'alba il cielo era azzurro, brillavano quattro stelle, dante era sotto il firmamento australe era giunto al purgatorio.



# Dante e Virgilio

Catone gridò : “ che fate li?  
Perche perdetes tempo ?  
Andate al monte e lavatevi  
dei vostri peccati !”

Gli spiriti corsero via come  
colombe spaventate. Dante  
vide sulla spiaggia un a  
sola ombra la sua ; Virgilio  
disse : io non ho più corpo  
quindi non ho più ombra  
andiamo avanti.



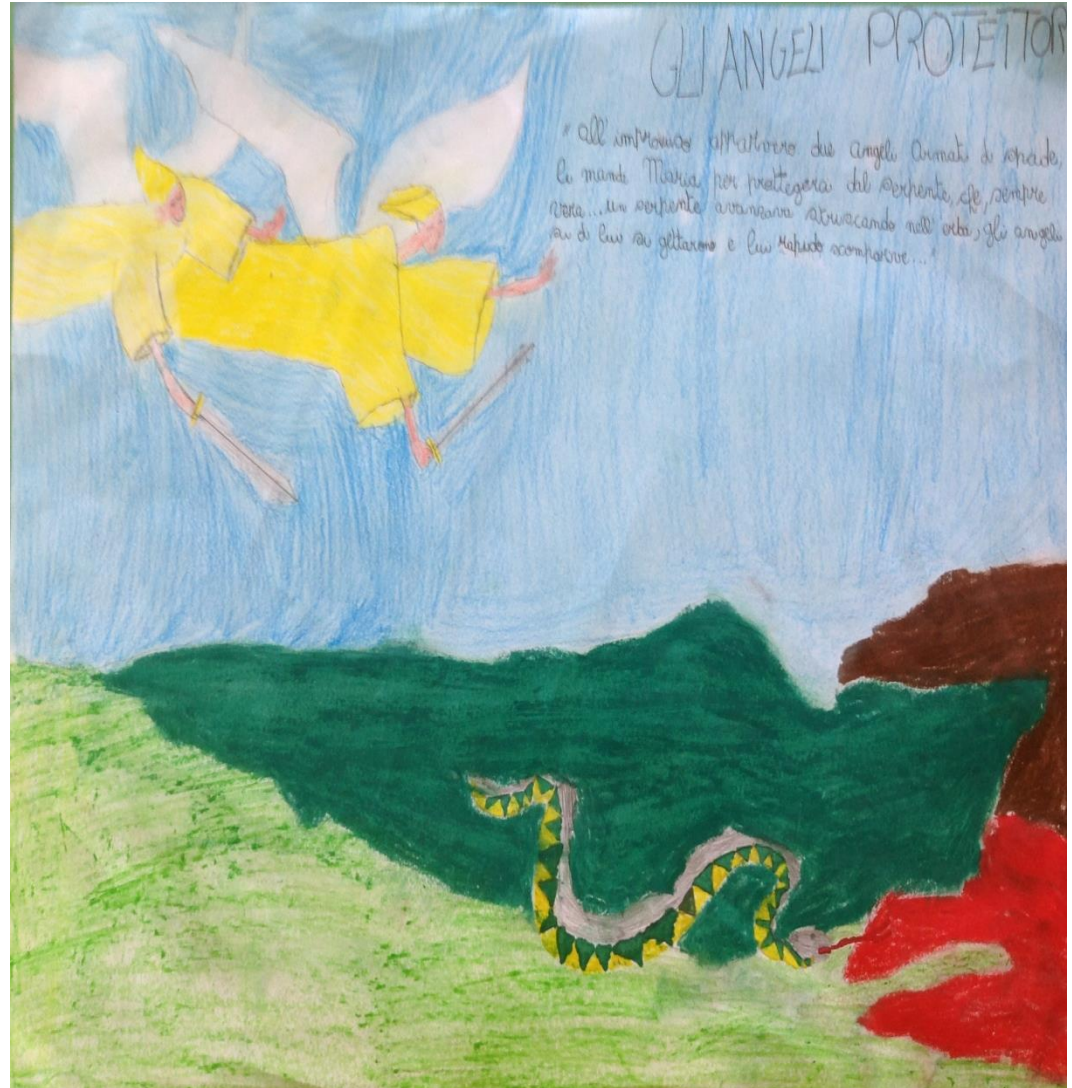


Dante scalava il monte del Purgatorio, uno spirito lo fermò  
e Dante lo riconobbe era il nipote dell' imperatrice  
Costanza. Dì ai miei parenti che non sono all' inferno come  
potrebbero pensare.



# Gli angeli protettori

Gli angeli tesero il braccio e segnarono sulla fronte di Dante una "P" dicendo di purificarsi dalle piaghe quando sarebbe entrato.





# Guido Guinizzelli

In queste fiamme  
bruciano quelli che  
si sono macchiati di  
impurità. Uno tra  
loro disse io sono  
Guido Guinizzelli un  
poeta; sento che  
quello che scriverai  
non sarà  
dimenticato. Dante e  
Virgilio se ne  
andarono...



# IL PARADISO

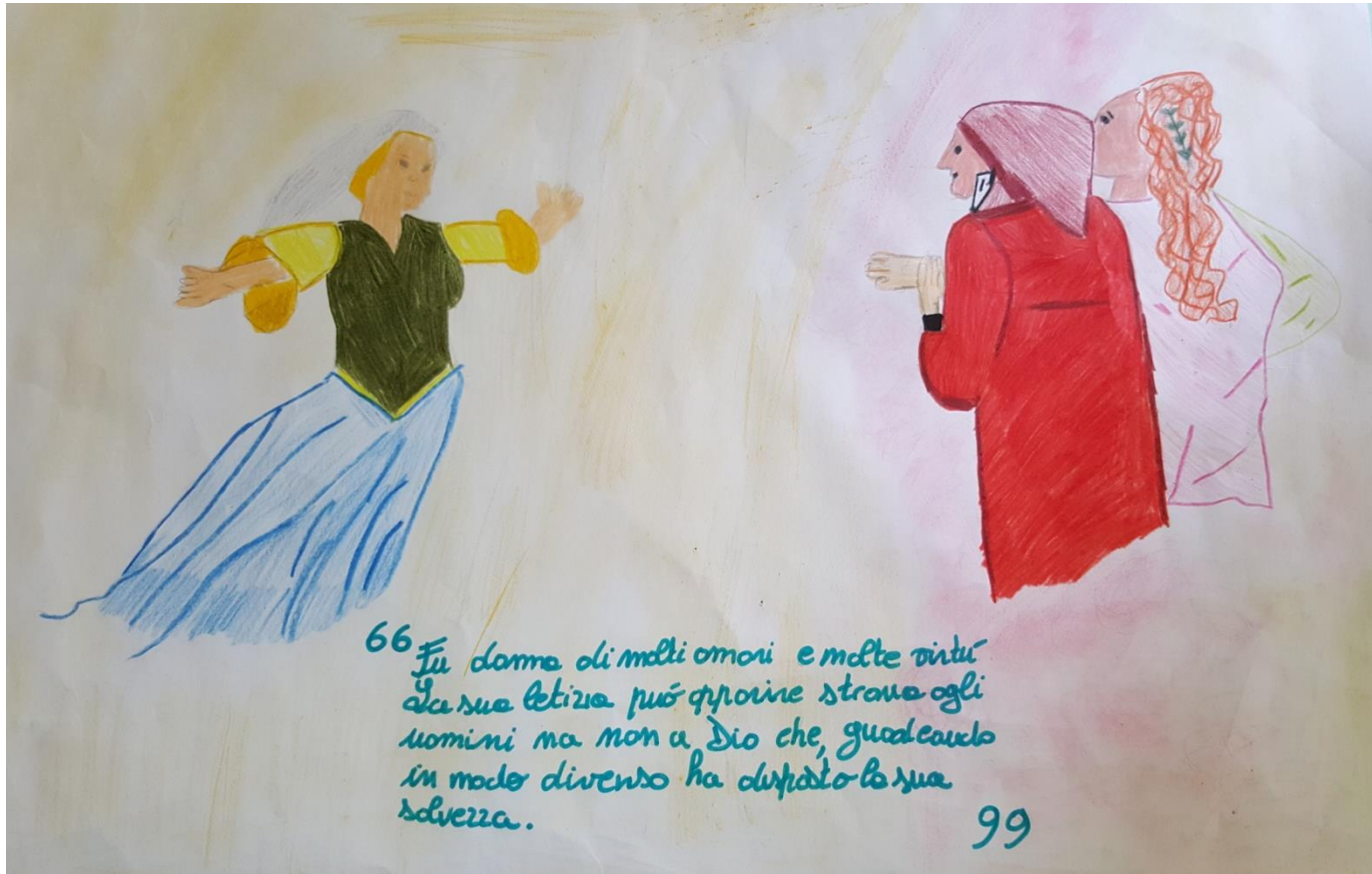
Dante uscì dal Purgatorio insieme a Beatrice, Salì la scala Paradisiaca e varcò la Porta di S.Pietro.





# Cunizza da Romano

- ...si avvicinarono altri spiriti beati tra i quali Cunizza da Romano, venne poi Folco da Messina e altri...



# S.Pietro,Dante e Beatrice

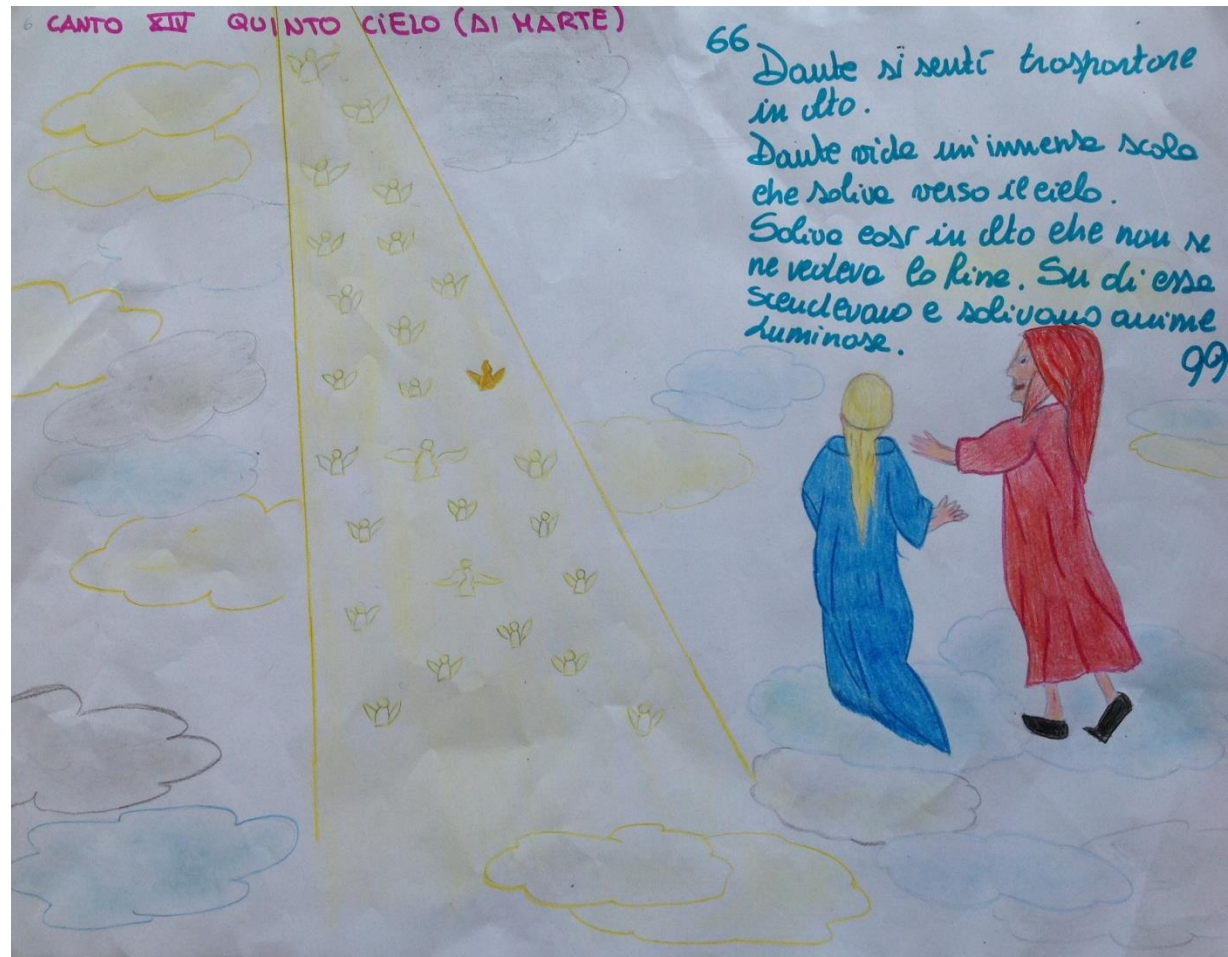
Tra i beati riconobbero S.Pietro e gli altri apostoli.





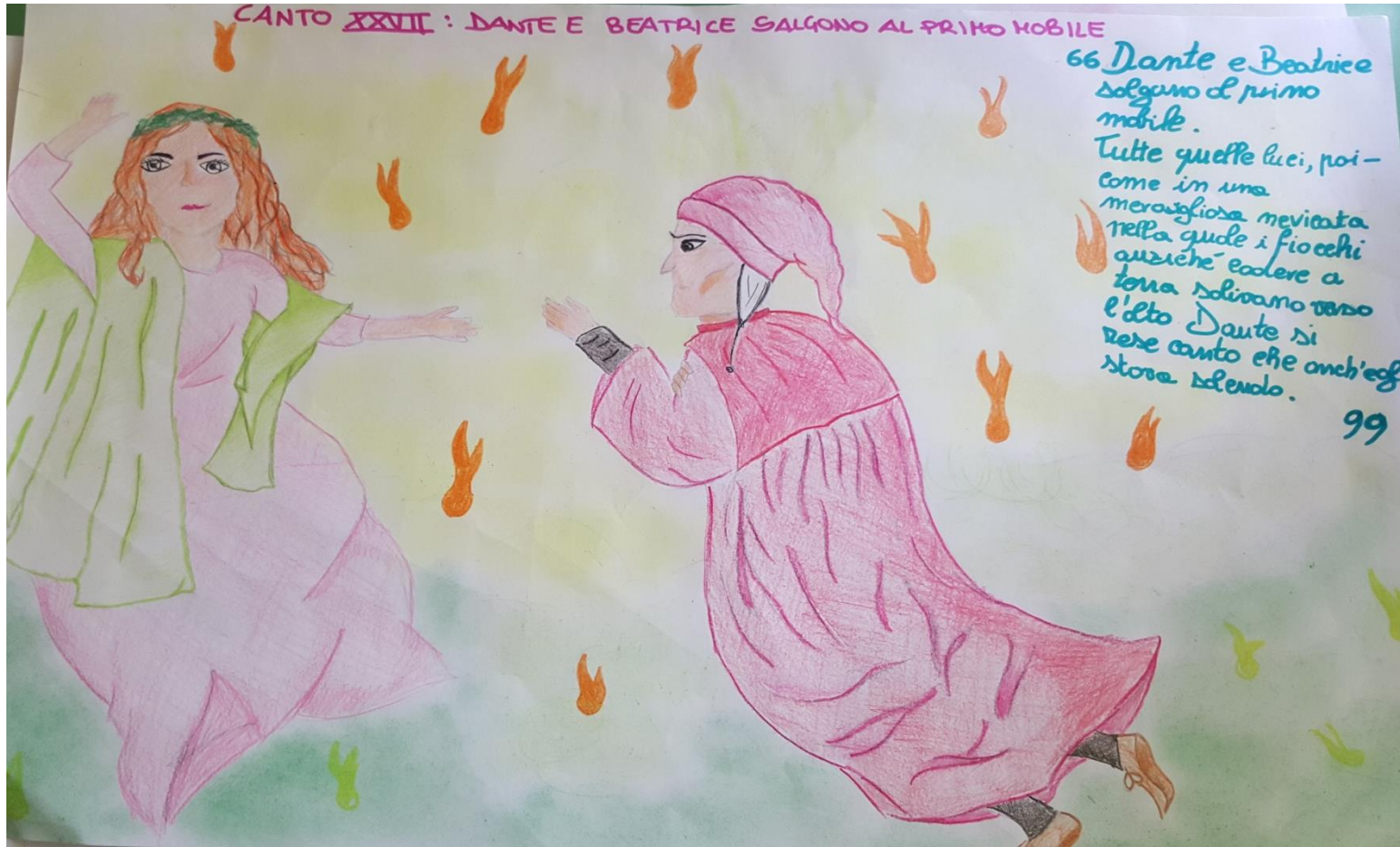
# IL QUINTO CIELO

Continuarono l'ascesa verso il Primo Cielo Mobile, salirono per un'altra scala popolata da angeli. Qui videro persone come Carlo Magno, Giosuè e altri...



# PRIMO MOBILE.

Entrando nel 1° cielo Beatrice diventò sempre più bella: "siamo della luce dello Spirito Santo"; e per un attimo scomparve nella luce.





# IL SALUTO A BEATRICE

Beatrice non può più accompagnare Dante e quindi dopo averlo salutato lo affida alle mani di S. Bernardo.

Gli disse di non poter sopportare più il suo volto e che se non fosse andato via l'avrebbe fatto restare per sempre...



# DIO

Dante  
accompagnato  
da S. Bernardo  
vide la  
moltitudine  
degli angeli di  
Dio...

Poi come  
colpito da un  
fulgore ebbe  
una visione  
del viso di Dio

